

## **Bando per l'utilizzo di recinti elettrificati a protezione del bestiame da predazione da lupo**

(allegato alla delibera di Consiglio di Gestione n... del 13.12.2023)

1. Considerato il ripetuto verificarsi di predazioni da parte di lupo a bestiame nell'area del Monte Barro, il Parco del Monte Barro si rende disponibile nel 2024 all'acquisto e alla consegna ad agricoltori di recinti elettrificati a protezione del bestiame, fino ad un massimo di n.5 recinti.
2. Potranno essere valutate altresì concessioni di contributo a rimborso delle spese vive di acquisto di recinti; in questo caso i recinti dovranno tassativamente possedere le caratteristiche minime di seguito precisate.

**Batteria**- Normale batteria ricaricabile 12v. Per piccoli recinti ne basta una.

**Elettrificatore** - Per batteria con pannello, minimo 2 Joule, dotato di pannello solare integrato.

In alternativa: elettrificatore per corrente 220 V in caso di disponibilità di allaccio alla rete.

**Recinzioni** - Recinzioni mobili a rete oppure a filo (minimo 5 fili) con paline di plastica, altezza minima 135 cm. I recinti vanno dimensionati ovviamente in riferimento al numero di animali e alla superficie dell'area.

**Messa a terra** - In acciaio, lunga almeno 40 cm.

**Tester** – Se non già posseduto deve essere acquistato, per misurare la tensione della recinzione

**Cartellini gialli cm 20x10** - indicano la presenza di recinto elettrificato (obbligatori per legge), a 50 metri di distanza, in numero necessario

3. I richiedenti dovranno accettare di essere formati al corretto utilizzo dei recinti da personale incaricato dal Parco e dovranno accettare eventuali visite di detto personale o del personale del Parco a verifica del corretto impiego dei recinti.
4. Richiedere la concessione di un recinto o il rimborso della spesa sostenuta per l'acquisto del recinto equivale ad accettare esplicitamente le condizioni di cui al punto 3.
5. Sono ammesse richieste di chiunque detenga bestiame quali pecore o capre, ancorché a scopo amatoriale, purché il bestiame sia detenuto nel rispetto delle leggi vigenti.
6. L'esame delle richieste avverrà mensilmente, fino al raggiungimento del numero massimo di recinti installati di 5, tenuto conto delle seguenti priorità, elencate in ordine di importanza:
  - il richiedente ha già subito predazioni da lupo nell'area del M.Barro;
  - il richiedente è un agricoltore professionista;
  - il numero di animali da proteggere è elevato (ossia a parità di condizioni si privilegeranno agricoltori con bestiame più numeroso).

7. Le richieste dovranno essere inoltrate al Parco regionale del Monte Barro, via Bertarelli 11, Galbiate, anche via PEC: [parco.barro@pec.regione.lombardia.it](mailto:parco.barro@pec.regione.lombardia.it). La richiesta, completa di nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del richiedente, dovrà essere sottoscritta, contenere copia di documento di identità e riportare le informazioni utili a desumere la priorità della richiesta stessa, secondo quanto detto al punto 6.
8. In prima approssimazione saranno ammesse solo richieste riferite a recinti da installare entro il territorio del Parco del Monte Barro; solo in via eccezionale potranno essere prese in considerazione richieste inerenti territori limitrofi.
9. Il richiedente dovrà produrre autocertificazione in cui dichiara che:
  - gli animali da proteggere sono regolarmente denunciati e registrati all'anagrafe ovicaprina;
  - il recinto non sarà alterato o modificato con materiali vari (esempio: filo spinato ecc.);
  - i beneficiari si impegnano ad utilizzare il recinto correttamente (ossia a tenerlo montato in modo idoneo e acceso ogni volta non c'è sorveglianza diretta degli animali, giorno e notte) e si rendono disponibili ed eventuali controlli;
  - in caso di inutilizzo il recinto sarà restituito al Parco;
  - eventuali danni da grandi carnivori dovranno essere regolarmente segnalati e denunciati;
  - non saranno richiesti altri fondi (es. su bandi PSR) per l'installazione del recinto.
10. La presenza di una recinzione non esclude i beneficiari da tutti gli obblighi di legge riguardanti sorveglianza e sicurezza.
11. Il Parco non è in alcun modo responsabile per eventuali danni comunque verificatisi.